

Yaure



*“Maestro
delle bocche
quadrate”*

Beppe Berna



159Y

Yaure, Costa d'Avorio.

Legno con superba
patina scura di lungo
uso.

H. cm. 30,5

Provenienza:

*Jean-Paul Delcourt (1925-
2018), Abidjan.*

*Collezione privata francese.
Olivier Castellano, Paris.*



Maschera **je**, realizzata in legno, raffigurante un volto umano magistralmente geometrizzato e sormontato da un uccello (entità totemica).

Nonostante i numerosi scritti consacrati a queste produzioni, le informazioni si sono spesso rivelate imprecise o addirittura contraddittorie, finendo per aumentare la confusione nelle attribuzioni.

Spesso confusa con la *blo* Baule, la **je** (o *lo*) costituisce, senza dubbio, la forma artistica più nota tra le produzioni degli Yaure. Essa non ritraeva mai un personaggio specifico ma costituiva un'astratta manifestazione della forza sovranaturale.

Nelle sue varie connotazioni, la *je* trovava impiego nei riti volti a favorire il benessere comune tramite il costante riequilibrio del rapporto tra il mondo dei vivi e quello degli antenati. Sempre in questa guisa, favoriva anche l'elevazione dei defunti al rango di antenati.

Sul piano plastico, siamo qui in presenza di una scultura arcaica ascrivibile all'estro di un artista che ho chiamato il "**Maestro delle bocche quadrate**", per fare allusione ad una sua caratteristica peculiare.

Tra la dozzina di opere attribuibili a questo scultore, ho scelto l'esemplare (ascritto ai Baule), anch'esso sormontato da un uccello, della collezione Lemaire di Amsterdam, pubblicato nel GvR dtb. col n. ao-0059873-001 e quello, sormontato da un diverso animale totemico, proposto da Laurin et associés, Paris nel 1983 e pubblicato nel GvR dtb. col n. ao-0059997-001.

Superbo stato di conservazione con insignificanti scheggiature.



copyright © denise
e beppe berna